



(1/8) Preparazione

Aprile, maggio e settembre offrono le condizioni climatiche migliori per la realizzazione di un nuovo prato. Lo strato superiore di terra ricca di humus dovrebbe essere spesso almeno 15 cm. Per far crescere e prosperare il nuovo prato, il terreno deve essere scavato in profondità con 1-2 vangate. Eliminate sassi, resti di radici, erbacce, ecc. Mentre eseguite questa operazione smuovete il terreno argilloso con 2 mc di sabbia di fiume/sabbia quarzosa ogni 100 mq. In terreni morbidi o sabbiosi dovrete inserire 8-10 lt. di humus di corteccia ogni mq. Tutti i terreni dovrebbero in ogni caso essere trattati con 10 litri di terra da prato. Se il tempo lo permette, dopo la vangatura il terreno dovrebbe riposare 2 settimane.



(2/8) Livellare il terreno e verificare il contenuto calcareo

Dopo tale operazione la superficie deve essere livellata. Un rullo da giardino è molto indicato per tale operazione. Per piccole superfici potete anche utilizzare una pedana. Dopo la livellatura, verificate il contenuto di calcare. In caso di un valore di ph al di sotto di 5,5, il terreno dovrebbe essere migliorato con l'aggiunta di calcare agricolo (ca. 5 kg ogni 100 mq). Successivamente irrigate bene.



(3/8) Inserire il concime da prato

Una settimana prima della semina dovrete immettere nel terreno il concime da prato (ca. 30-40 g ogni mq).



(4/8) Semina

Per seminare (ca. 25-50g ogni mq) scegliete una giornata il più possibile senza vento. Uno spargisabbia rende più facile l'operazione. Per una semina uniforme: mescolate la semente con circa la stessa quantità di sabbia o con un buon terreno da giardino senza erbacce. Poi dividete a metà la quantità di semente e seminate una volta per lungo e una volta per largo. Per non disperdere niente, rastrellate e spianate, oppure pigiate leggermente con una pedana.



5

(5/8) Annaffiare il terreno

Successivamente annaffiate il terreno con un irrigatore. Evitate rigagnoli e pozzanghere. Dopo 7-14 giorni spunteranno i primi fili d'erba. In caso di siccità annaffiate il prato regolarmente mattina e sera.



6

(6/8) Il primo taglio del prato

Il primo taglio è possibile quando il prato arriva ad un'altezza di 6-8 cm. Il prato va tagliato e portato a 3-4 cm. Il prato ornamentale ed il prato adatto al calpestio non dovrebbe mai essere più alto di 4-6 cm e quindi va tagliato e riportato a 2-3 cm. Possibilmente tagliare il prato ogni settimana. Il prato rustico, il prato da gioco e quello sportivo possono mantenere un'altezza di 3-4 cm. Nelle zone d'ombra (prato per zone d'ombra) l'altezza del taglio non dovrebbe essere inferiore a 5 cm.



7

(7/8) Concimare regolarmente il terreno ed "arieggiare"

Quando l'erba tagliata non rimane quale materiale di pacciamatura, dovrete concimare regolarmente il prato con un concime da prato speciale. Concimate con l'aiuto di uno spargisabbia in lungo ed in largo. In caso di prolungata siccità, annaffiate bene il prato. Non concimate mai un prato appena tagliato! Il prato necessita, oltre che di sostanze nutritive, anche di sufficiente acqua e di apporto d'aria. Quindi a fine marzo dovrete eliminare lo strato di feltro composto da muschio e parti morte delle piante.



8

(8/8) Tagliare, "arieggiare", aggiungere sabbia o semenza

In caso di terreno secco, prima tagliate il prato molto corto. Arieggiate una volta longitudinalmente e una volta trasversalmente. Profondità di arieggiatura: 1-2 cm. In caso di superfici molto grandi si raccomanda l'impiego di un arieggiatore a motore. Questo offre anche il vantaggio di una profondità di lavoro uniforme. Il prato estirpato si riprende velocemente. Arricchire i terreni duri con sabbia fine oppure con un po' di semenza può supportare il processo di ripresa. Per tutti i prodotti/macchinari utilizzati siete pregati di osservare le istruzioni del produttore e le relative istruzioni d'uso.